

IL LAVORO
q 16123 GENOVA GE
SALITA DINEGRO 7
DIR. RESP. CESARE LANZA

- 5 MAR. 1982

L'ECO D
DELLA S
STAMPA
MILANO
L'ECO D
DELLA S
STAMPA
MILANO

Gheddafi a Reagan: «Guerra se tornerete»

TRIPOLI — Gheddafi, parlando a Tripoli in occasione del quinto anniversario della «proclamazione del potere del popolo» in Libia (cioè della sua ascesa al potere stesso), ha tuonato ancora una volta contro Reagan avvertendo che dichiarerà guerra agli Stati Uniti se essi dovessero violare il golfo della Sirte, come fecero con i caccia della VI flotta nell'agosto scorso.

«Se l'America entrerà nel golfo, ha detto il colonnello, tra noi e loro sarà la guerra nel vero senso della parola; guerra con impiego di aerei, navi, missili e di ogni altro mezzo. Il golfo della Sirte è parte del territorio libico e ricade sotto la nostra sovranità», ha esclamato Gheddafi tra gli applausi della folla.

Lo scorso anno il governo di Tripoli estese, la sua sovranità sull'intero golfo della Sirte che si estende per circa 322 chilometri nel Mediterraneo partendo dalle coste antistanti Bengasi e Tripoli.

Alla decisione libica l'amministrazione Reagan replicò sostenendo di riconoscere come soggetta alla sovranità della Libia soltanto una parte del golfo della Sirte e fissando in dodici miglia (diciannove chilometri), il limite delle acque territoriali libiche. Fu in virtù di questa valutazione che Washington ordinò nell'agosto scorso alle unità della VI flotta di effettuare esercitazioni navali nel golfo della Sirte.